

IVG

Maltempo e messa in sicurezza del territorio, per il savonese stanziati 11,4 mln di euro

di **Redazione**

03 Settembre 2019 - 19:11



Savona. Ammontano a 11 milioni e 400 mila euro per circa 200 interventi su tutto il territorio savonese, tra somme urgenze (poco più di 5 milioni di euro) e lavori per la messa in sicurezza del territorio (oltre 6 milioni e 365mila euro), i finanziamenti già stanziati e messi a disposizione da Regione Liguria a favore di 42 Comuni savonesi e della Provincia di Savona per il ripristino dei danni provocati dal maltempo dello scorso anno.

A queste risorse si andranno ad aggiungere nei prossimi due anni altri 240 milioni di euro per tutto il territorio della Liguria, di cui 140 milioni per il 2020 e 100 milioni per il 2021, provenienti da fondi di Protezione civile e dal Fondo di Solidarietà europea (27 milioni) per coprire sia interventi già fatti sia opere di messa in sicurezza. Lo ha ricordato questa sera, in un incontro con i sindaci interessati, l'assessore alla Protezione civile di Regione Liguria Giacomo Giampedrone, insieme all'assessore Stefano Mai. Un faccia a faccia, insieme ai tecnici regionali presso la sede della Provincia di Savona con gli amministratori locali colpiti dalla terribile mareggiata dell'ottobre 2018.



Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sull'avanzamento dei lavori da parte dei Comuni e i futuri finanziamenti. Tenendo conto che i termini per avviare i cantieri con le risorse già impegnate scadranno il 30 settembre prossimo, mentre il 31 ottobre scadranno i termini per presentare le priorità per gli interventi da inserire nei piani 2020-2021.

Per quanto riguarda il 2019 e i danni della mareggiata, sono stati Alassio e Noli i Comuni che hanno registrato i danni più rilevanti, rispettivamente per 2,7 milioni di euro e per oltre 1 milione di euro.

A questi finanziamenti si aggiungeranno altri 100 milioni per il 2021 dalla Protezione civile nazionale, destinati, per la prima volta, anche ad aumentare il livello di "resilienza" dei territori e dei luoghi danneggiati.



“Quello della resilienza - spiega l’assessore Giampedrone - è un tema veramente innovativo: significa, partendo da una scheda di danno, effettuare un lavoro di messa in sicurezza a 360 gradi, orientato non solo al ripristino del danno ma anche in un’ottica di prevenzione. Ad oggi abbiamo registrato tutti gli interventi cantierati per il 2019 e stiamo procedendo alla liquidazione di tutte le somme urgenze, per poi mettere in campo le nuove risorse, a partire dai 140 milioni per il 2020 su tutto il territorio regionale. Queste risorse ulteriori serviranno non solo ripristinare quello che c’era, ma anche per fare in modo che la difesa del territorio sia migliore. A dimostrazione che il sistema di protezione civile della Liguria ha tempi veloci, e che, a meno di un anno dalla mareggiata, siamo pronti a investire nuove risorse”.

“Da adesso a gennaio 2020 - ha aggiunto Giampedrone - affrontiamo una sfida aggiuntiva, per andare al di là dell’emergenza e ragionare in modo più ampio. Due saranno i filoni di attività: il primo riguarda la rendicontazione a settembre delle risorse già impegnate e la programmazione di nuove risorse per il 2020. Per questo chiediamo ai Comuni un elenco di priorità che dovranno presentare entro il 31 ottobre, a partire dagli interventi segnalati, integrabili con eventuali aggravamenti e, per la prima volta, con interventi orientati alla resilienza. A quel punto - ha spiegato - inizierà l’interlocuzione con il dipartimento nazionale per avere il via libera spero entro gennaio, tenendo conto che la scadenza per la cantierabilità di questi nuovi interventi sarà il mese di settembre del 2020. Quanto dei 140 milioni di euro del 2020 saranno destinati al territorio della provincia di Savona - ha concluso Giampedrone - dipenderà dalle richieste che saranno presentate”.

[Scheda interventi già finanziati nel 2019](#)

